



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea magistrale in

Sistemi forestali e ambientali (LM-73)

11 dicembre 2017 - ore 9,30

(approvato dal Nucleo in data 9 marzo 2018)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina, Alberto Alberti e Bruno Bertaccini. Sono presenti inoltre il Presidente del CdL Salvatore Madrau, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti Antonio Piga, la Presidente del Presidio della Qualità Maria Itria Pilo, e l'Ufficio Supporto alla valutazione, come da elenco delle presenze allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del terzo ciclo di audizioni, programmato per il 2017/18, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CdS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo espone gli aspetti critici riscontrati e dettagliati nella scheda allegata.

Dati / Indicatori

Gli indicatori riferiti alla tenuta si ritengono in generale abbastanza soddisfacenti, con una buona percentuale di studenti regolari negli ultimi tre anni. I dati evidenziano un aumento del numero di immatricolati fino al 2015/16, che retrocede nell'ultimo anno con un ritorno ai valori precedenti (2013/14). Relativamente alla progressione di carriera, la percentuale degli studenti che consegue 40 CFU è notevolmente diminuita in due anni e anche se i dati disponibili arrivano fino al 2015 si auspica un

miglioramento per quest'anno. In ogni caso, il valore rientra nella media dell'area geografica, anche se al di sotto di quella nazionale.

I referenti del corso fanno presente che l'organizzazione del corso in tre curricula dal 2017/18 ha prodotto effetti soddisfacenti sul numero di iscritti. In particolare si segnala l'introduzione di un curriculum in protezione civile, che vanta la collaborazione con strutture regionali e/o nazionali, e in particolare con l'ente Foreste.

Inoltre è necessario precisare che al corso risulta iscritta una buona percentuale di studenti lavoratori, e questo incide sul ridotto numero di CFU acquisiti.

Attrattività e internazionalizzazione

Il Nucleo segnala che le convenzioni attivate nell'ambito dei programmi Erasmus e Ulisse e riportate nel quadro B5 della SUA-cds risultano scadute. Inoltre, il numeroso elenco di convenzioni contrasta con gli indicatori che mostrano un valore pari a zero per l'internazionalizzazione. Infatti è nulla la percentuale di CFU esteri sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari (Ind iC10), e non vi sono laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (ind iC11). Nulli anche gli indicatori di attrattività da altre regioni e dall'estero.

Per quanto riguarda la scadenza delle convenzioni il corso prende atto di tale segnalazione e si impegna ad effettuare le opportune verifiche in merito. Per l'attrattività si precisa che un ruolo fondamentale è da imputare alle difficoltà legate ai trasporti, sia verso l'isola che all'interno della stessa, e che pertanto il bacino degli studenti riguarda prevalentemente Nuoro, l'Ogliastra e il centro Sardegna, con difficoltà a richiamare studenti sia dalle altre zone che da altre regioni.

In merito all'internazionalizzazione viene riferita l'esistenza di una convenzione (rinnovata ad ottobre 2017) attivata tra il corso e l'Università Statale di Beirut in Libano, con uno scambio reciproco di studenti, docenti e ricercatori. Inoltre, dallo scorso anno è stato attivato un progetto che prevede uno scambio tra studenti laureandi magistrali del corso e laureandi magistrali dell'Università del Libano, per dare riscontro alle esigenze degli operatori commerciali e degli impianti boschivi di tale nazione, che necessitano del trasferimento delle competenze sviluppate dai tecnici che si laureano presso il nostro Ateneo. La domanda in ingresso risulta positiva mentre i dati evidenziano una forte resistenza dei nostri studenti magistrali a recarsi all'estero. A tal proposito il corso punta a favorire la suddetta mobilità attraverso la previsione di borse di studio per l'espletamento di attività di tesi. Tuttavia anche in questo caso il problema è almeno in parte legato alla presenza di studenti lavoratori che difficilmente si recano all'estero.

SUA- CDS

Il Nucleo sottolinea l'importanza di effettuare riunioni periodiche del Comitato d'indirizzo e raccomanda di darne sempre evidenza mediante i verbali.

Segnala inoltre qualche sovrapposizione del contenuto dei testi riferiti alla declinazione degli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati, il link inserito nel quadro C2 rimanda ad un documento che riepiloga i pochi dati commentati, ma riferiti al corso triennale (L-25). Nello stesso documento è inserito il link alle pagine generali dell'indagine sulla condizione occupazionale di AlmaLaurea, mentre sarebbe opportuno inserire il link alla pagina che riporta i risultati

specifici per il cds. Il Nucleo invita a prestare attenzione su questi aspetti, come pure alle relazioni analitiche dei profili professionali in uscita.

I referenti del corso di laurea precisano che è stata effettuata una riunione del Comitato di indirizzo a dicembre del 2016 e ulteriori incontri con le parti sociali nel 2017, dalle quali sono emerse indicazioni utili sui contenuti del corso. Il verbale del dicembre 2016 è allegato alla SUA-cds.

RIESAME / Commissione CPds

Nonostante il rapporto di Riesame sia strutturato con modalità indirizzate alla risoluzione dei problemi, sarebbe opportuno dettagliare più approfonditamente le sezioni B, supportandole con una maggior presenza di analisi quantitative, e migliorare la valutazione dell'efficacia delle soluzioni adottate facendo riferimento a dati e situazioni quantificabili.

La Commissione CPds è strutturata in sottocommissioni, le quali in taluni casi sono composte da due docenti e da un solo studente. La partecipazione degli studenti emerge solo in alcuni passaggi della relazione. Le segnalazioni di criticità risultano minime e le indicazioni sulla loro risoluzione troppo generiche.

Il Presidente della CPds precisa che il problema più rilevante riguarda la scarsa partecipazione degli studenti alle sedute della Commissione (lo stesso problema riguarda anche la Commissione tirocinio e il consiglio di corso di laurea). Tale situazione risulta particolarmente accentuata per le sedi gemmate. Si sta valutando la possibilità di incentivare un maggiore coinvolgimento attraverso l'erogazione di una quota di CFU da imputare nel curriculum per "altre attività". Per il momento le uniche modalità di interazione avvengono per via telematica e il contributo non si evince poiché non adeguatamente riportato nelle relazioni. Si ipotizza la risoluzione di tale criticità attraverso la costituzione di una CP numericamente più snella, che includa solo gli studenti realmente interessati. La situazione inoltre non è omogenea in quanto in alcune sottocommissioni gli studenti hanno contribuito in maniera incisiva.

Per quanto riguarda il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti, si segnala che diversi studenti non frequentanti compilano il questionario dedicato ai frequentanti.

La Presidente del Presidio di Qualità si relaziona con i referenti del corso, suggerendo alcuni interventi per individuare adeguate soluzioni volte al superamento di tale criticità.

SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI

Il Nucleo, considerato l'esito dell'analisi documentale e dell'audizione svolta l'11 dicembre, ribadisce le raccomandazioni già espresse (per il dettaglio si rimanda alla Scheda già inviata al corso prima dell'audizione), con particolare riguardo ai seguenti punti:

- monitorare gli indicatori di performance alla luce del calo osservato nel 2015, in particolare la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e la connessa percentuale di CFU conseguiti al termine del I anno su quelli da conseguire;
- incentivare gli studenti a frequentare percorsi di formazione all'estero;
- dare maggior regolarità agli incontri del Comitato di Indirizzo;
- rafforzare il contributo della partecipazione studentesca nella Commissione paritetica e nelle sottocommissioni;
- supportare l'attività del riesame con una maggiore presenza di analisi quantitative;
- sistemare le anomalie rilevate all'interno della SUA-cds (quadri B5 e C2).

